

	<p align="center">PARCO ADDA NORD Trezzo sull'Adda</p>	<p align="center">sigla Det.</p>	<p align="center">numero 181</p>	<p align="center">data 19/10/2017</p>
	<p>OGGETTO: VALUTAZIONE DI INCIDENZA SUL PROGETTO DI FORMAZIONE PASSAGGIO INTERNO IN COMUNE DI CALOLZIOCORTE, VIA LAVELLO 26, PROPRIETA' RIVA RAFFAELE.</p>			

Il Responsabile del Servizio

RICHIAMATE l'Autorizzazione Paesaggistica n. 56/16 rilasciata dallo Scrivente Ente e la relativa Valutazione di Incidenza espressa con Determinazione n. 38 del 4/4/17, relative al progetto di formazione di passaggio interno alla proprietà con rimozione di una parte della recinzione in lastre prefabbricate di cemento e di realizzazione di una cabina Enel, in comune di Calolziocorte, via Lavello 26;

PRESO ATTO dell'integrazione assunta agli atti con prot. n. 1764 del 31/5/2017, relativa alla realizzazione del passaggio interno alla proprietà, finalizzato a collegare il piazzale dello stabilimento con la Tangenzialina del Comune di Calolziocorte;

dell'integrazione allo Studio di Incidenza, assunta agli atti con prot. n. 2810 del 10/8/17;

del parere espresso dalla Commissione del Paesaggio del Parco nella seduta del 28/6/17;

RICHIAMATI la Direttiva Habitat n. 92/43/CEE, 21 maggio 1992 Conservazione degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatiche;

il D.P.R. n. 357, 8 settembre 1997 Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

il D.P.R. n. 120, 12 marzo 2003 Regolamento recante modifiche e integrazioni al D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

la D.G.R. n. 7/14106, 8 agosto 2003 Elenco dei proposti siti di importanza comunitaria ai sensi della direttiva 92/43/CEE per la Lombardia, individuazione dei soggetti gestori e modalità procedurali per l'applicazione della valutazione d'incidenza e s.m.i.;

la D.g.r. 30 novembre 2015 n. 10/4429 "Adozione delle Misure di

Conservazione relative a 154 Siti Rete Natura 2000 ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i. e del D.M. 184/2007 e s.m.i e proposta di integrazione della Rete Ecologica Regionale per la connessione ecologica tra i Siti Natura 2000 lombardi";

il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 15/07/2016: Designazione di 37 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica alpina e di 101 ZSC della regione biogeografica continentale insistenti nel territorio della Regione Lombardia, ai sensi dell'art.3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357;

CONSIDERATO che questo Ente è chiamato a esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 25 bis della L.R. n. 86/83 e s.m.i., nonché degli artt. 6 e 7, dell'allegato C alla DGR n. 7/14106 dell'08/08/2003 e s.m.i., in qualità di ente gestore della ZSC Lago di Olginate;

PRESO ATTO della documentazione agli atti e dei contenuti dello Studio di incidenza predisposto;

della valutazione conclusiva espressa nello Studio di Incidenza predisposto dal proponente, di assenza di impatti irreversibili diretti e indiretti sullo stato di conservazione di habitat e specie nella ZSC Lago di Olginate, derivante dal progetto in esame, adottando gli interventi di miglioramento ambientale, di cui al paragrafo Misure Mitigative dello Studio di Incidenza e alla tav. 5 di progetto:

- piantumazioni con alberi e arbusti autoctoni nelle superfici libere da sottoservizi, nell'area circostante il nuovo passaggio carrabile
- inerbimento superfici occupate da sottoservizi, nell'area circostante il nuovo passaggio carrabile
- piantumazione di siepe mista con specie arbustive autoctone a perimetrazione della proprietà;

dell'istruttoria tecnica predisposta dall'Ufficio Risorse Naturali del Parco;

VERIFICATA in fase istruttoria,

- l'assenza di perdita o frammentazione di habitat di interesse comunitario o habitat di specie di interesse comunitario derivante dal progetto in esame;
- l'assenza di impatti diretti sulla conservazione del Sito ZSC Lago di Olginate;
- l'assenza di significativi e negativi impatti indiretti sulla ZSC Lago di Olginate, conseguenti all'attuazione del progetto e al regolare esercizio;

RITENUTO pertanto di condividere la valutazione di assenza di incidenza significativa negativa della proposta in esame, sulla conservazione degli habitat e delle specie di flora e fauna per la cui tutela la ZSC Lago di Olginate è stata istituita, subordinatamente al recepimento in fase autorizzativa, delle seguenti prescrizioni:

- per la tipologia "Piantumazione 1", ricorrere a sole specie arboree, preferibilmente *Carpinus betulus*;

- per la tipologia “Piantumazione 2”: non utilizzare la specie *Crataegus oxyacantha*;
- per le piantumazioni con tigli, utilizzare la specie *Tilia cordata*;

ACCERTATO	il rispetto delle Misure di Conservazione sito-specifiche, approvate per la ZSC Lago di Olginate con D.g.r. 30 novembre 2015 n. 10/4429;
VISTE	le caratteristiche della ZSC Lago di Olginate e il relativo Formulario Standard;
VISTI	il vigente Piano Territoriale di Coordinamento del Parco; l’art. 17 del vigente Statuto del Parco; il Dispositivo Dirigenziale n. 2 del 16.01.2017 di nomina del Responsabile di Servizio;

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. n. 357/97 s.m.i., Valutazione di Incidenza positiva, ovvero assenza di possibilità che l’intervento in esame possa arrecare una significativa incidenza negativa sull’integrità della ZSC Lago di Olginate, subordinatamente al recepimento delle seguenti prescrizioni:
 - a) per la tipologia “Piantumazione 1”, ricorrere a sole specie arboree, preferibilmente *Carpinus betulus*;
 - b) per la tipologia “Piantumazione 2”: non utilizzare la specie *Crataegus oxyacantha*;
 - c) per le piantumazioni con tigli, utilizzare la specie *Tilia cordata*;
 - d) prima dell’inizio lavori, sia trasmessa al Parco fidejussione sottoscritta, a favore dell’Ente, a garanzia dell’esecuzione delle opere mitigative proposte e prescritte, per un importo pari al 150 % del valore delle opere mitigative autorizzate;
 - e) siano trasmessi al Parco:
 - Comunicazione di inizio lavori,
 - Dichiarazione, a firma del Direttore Lavori, di fine lavori e di conformità al progetto autorizzato, unitamente alle certificazioni sulla provenienza e sullo stato fitosanitario delle piante messe a dimora, in conformità ai disposti dell’art. 51 del RR. n. 5/2007 s.m.i, dell’articolo 6, del d.lgs. n. 386/2003 e al d.lgs. n. 214/2005;
2. di trasmettere copia del presente provvedimento all’Ufficio Segreteria per gli adempimenti di competenza, al proponente, al Comune di Calolziocorte e al Comando Carabinieri Forestale territorialmente competente per conoscenza.

Il Responsabile del Servizio
Alex Giovanni Bani / INFOCERT
SPA